

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2022-16 del 07/02/2022
Oggetto	Direzione Generale. Approvazione schema di Protocollo di Intesa con il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica in materia di controlli ambientali.
Proposta	n. PDEL-2022-11 del 02/02/2022
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Gaddi Giulia

Questo giorno 7 (sette) febbraio 2022 (duemilaventidue), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Approvazione schema di Protocollo di Intesa con il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica in materia di controlli ambientali.

VISTE:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha istituito l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna (ARPA), quale ente strumentale della Regione preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, attuativa della Legge n. 56/2014, con la quale la Regione Emilia-Romagna è intervenuta sull’impianto di governo locale ridefinendo il ruolo dei diversi livelli istituzionali sul territorio regionale e delineando un sistema di governance multilivello nell’ambito del quale l’esercizio delle competenze ex provinciali in materia di ambiente ed energia è stato trasferito alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae), subentrata ad Arpa Emilia-Romagna, che svolge, per l’effetto, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nei settori ambientali ed energetico;
- la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 “Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell’economia responsabili”;

PREMESSO:

- che la tutela dell’ambiente rappresenta uno dei fondamentali presupposti per l’affermazione dei principi di legalità e di sviluppo sociale;
- che la complessità degli aspetti ambientali richiede la definizione di un sistema di sicurezza multidisciplinare ed integrato che possa utilizzare le sinergie derivanti dalla convergenza di diversificate professionalità e specializzazioni;
- che il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica, per tramite del Nucleo Operativo Ecologico (N.O.E. CC) di Bologna, espleta funzioni di Polizia Giudiziaria in materia ambientale, con esclusione degli accertamenti di natura tecnica, per i quali si avvale della collaborazione di altri Enti Pubblici e Reparti dell’Arma;

RICHIAMATO:

- il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 21/01/2014 tra Regione Emilia-Romagna, Arpa e l’allora Comando Carabinieri per la Tutela dell’Ambiente, approvato con D.D.G. Arpae n. 3 del 28/01/2013, più volte prorogato e scaduto da ultimo in data 31/12/2018;

CONSIDERATO:

- che appare necessario armonizzare e coordinare i moduli funzionali ed operativi alimentati dal sistema di monitoraggio e dal sistema di controllo in materia ambientale e perseguire una conoscenza giuridica condivisa su tematiche di comune interesse, fermo restando il mutuo riconoscimento di ruoli, funzioni e obblighi degli organi di controllo coinvolti, come previsto dalle normative che disciplinano le rispettive competenze;
- che il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica ed Arpae ritengono pertanto opportuno procedere alla stipula di un nuovo Protocollo di Intesa finalizzato allo sviluppo della collaborazione in essere nelle attività di controllo ambientale di rispettiva competenza;

RICHIAMATO:

- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che disciplina gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni, prevedendo che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune;

CONSIDERATO:

- che, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente, il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica ed Arpae hanno concordato uno schema di Protocollo di Intesa, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato allo sviluppo della collaborazione tra i diversi soggetti incaricati di controllare l'applicazione delle norme a tutela dell'ambiente, attraverso lo scambio costante e reciproco di dati ed esperienze al fine di garantire un miglior coordinamento delle attività;

DATO ATTO:

- che le modalità di svolgimento della collaborazione e gli impegni assunti dalle parti sono dettagliati nello schema di Protocollo di Intesa allegato sub A) al presente atto;
- che Arpae, in accordo con la Regione Emilia-Romagna, concede in uso gratuito al Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica i locali necessari per ospitare il N.O.E. CC di Bologna, previa stipula di un accordo che regoli l'uso e la manutenzione ordinaria della sede, il regime delle spese condominiali e delle utenze, la responsabilità di eventuali danni a terzi;
- che il Protocollo di Intesa di cui trattasi ha durata di 3 anni dalla sottoscrizione ed è rinnovabile previo accordo tra le parti;

- che al fine di coordinare e monitorare l'attuazione delle attività previste le parti si impegnano a nominare un proprio referente entro 30 giorni dalla sottoscrizione del Protocollo;

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell'Agenzia;
- pertanto opportuno approvare lo schema di Protocollo di Intesa con il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica in materia di controlli ambientali, allegato sub A) al presente atto;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, espressi ai sensi della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Giulia Gaddi del Servizio Affari istituzionali e Advocatura;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere con il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica ed Arpa, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato allo sviluppo della collaborazione tra i diversi soggetti incaricati di controllare l'applicazione delle norme a tutela dell'ambiente, attraverso lo scambio costante e reciproco di dati ed esperienze al fine di garantire un miglior coordinamento delle attività;
2. di dare atto che il Protocollo di Intesa di cui trattasi ha durata di 3 anni dalla sottoscrizione ed è rinnovabile previo accordo tra le parti;
3. di dare atto che le modalità di svolgimento della collaborazione e gli impegni assunti dalle parti sono dettagliati nello schema di Protocollo di Intesa allegato sub A) al presente atto.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA
DELL'EMILIA-ROMAGNA
E
IL COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA AMBIENTALE E LA TRANSIZIONE
ECOLOGICA

L'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Po 5, di seguito denominata *Arpae*, rappresentata, ai fini del presente atto, dal Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore nella persona del Dott. Giuseppe Bortone;

E

Il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica, con sede in Roma Largo L. Mossa 8/A, di seguito denominato *CC T.A.T.E.*, rappresentato ai fini del presente atto dal Comandante pro-tempore del Gruppo Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica di Milano nella persona del Ten.Col. Federico Ninni;

nel rispetto delle competenze istituzionali loro assegnate dall'ordinamento vigente,

PREMESSO

- che la tutela dell'ambiente rappresenta uno dei fondamentali presupposti per l'affermazione dei principi di legalità e di sviluppo sociale;
- che le parti intervenute, nel rispetto delle rispettive competenze, condividono la necessità di operare in modo coordinato e mediante azioni sinergiche, secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità, al fine di una costante verifica sul territorio, per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini, nonché per la salvaguardia del bene pubblico, nonché per l'attuazione di azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di illegalità in materia ambientale, connessi o derivanti da attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
- che la complessità degli aspetti ambientali richiede la definizione di un sistema di sicurezza multidisciplinare ed integrato che possa utilizzare le sinergie derivanti dalla convergenza di diversificate professionalità e specializzazioni;
- che il CC T.A.T.E., per tramite del N.O.E. CC di Bologna, espleta funzioni di Polizia Giudiziaria in materia ambientale, con esclusione degli accertamenti di natura tecnica, per i quali si avvale della collaborazione di altri Enti Pubblici e Reparti dell'Arma;
- che appare necessario armonizzare e coordinare i moduli funzionali ed operativi alimentati dal sistema di monitoraggio e dal sistema di controllo in materia ambientale;

RICHIAMATE

- la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 “*Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell’economia responsabili*”;
- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha istituito l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna (ARPA), quale ente strumentale della Regione preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, attuativa della Legge n. 56/2014, con la quale la Regione Emilia-Romagna è intervenuta sull’impianto di governo locale ridefinendo il ruolo dei diversi livelli istituzionali sul territorio regionale e delineando un sistema di governance multilivello nell’ambito del quale l’esercizio delle competenze ex provinciali in materia di ambiente ed energia è stato trasferito alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae), subentrata ad Arpa Emilia-Romagna, che svolge, per l’effetto, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nei settori ambientali ed energetico;

CONSIDERATO

- che il precedente Protocollo di Intesa, sottoscritto tra Regione, Arpae e l’allora Comando CC T.A. (ora CC T.A.T.E.) in data 21/01/2014 e più volte prorogato, è scaduto in data 31/12/2018;
- che alla luce dei positivi risultati della decennale collaborazione, Arpae e CC T.A.T.E. ritengono opportuno procedere - al pari di esperienze analoghe fatte da altre Regioni - alla stipula di un nuovo Protocollo di Intesa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Obiettivi

Lo scopo del presente Protocollo di Intesa è quello di sviluppare la collaborazione tra i diversi soggetti incaricati di controllare l’applicazione delle norme a tutela dell’ambiente, attraverso lo scambio costante e reciproco di dati ed esperienze al fine di garantire un migliore coordinamento delle attività e l’equilibrato sviluppo regionale per i profili sociali, economici ed ambientali, per:

- a) la salvaguardia ambientale del bene pubblico nonché per prevenire e contrastare le attività riconducibile all’utilizzo abusivo delle risorse naturali;
- b) prevenire e contrastare i fenomeni di illegalità in materia ambientale commessi o derivanti da attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
- c) evitare sovrapposizioni e razionalizzare i controlli operati, autonomamente, dal CC T.A.T.E. e dalle strutture di Arpae preposte ai compiti di vigilanza e controllo;

- d) perseguire una conoscenza giuridica condivisa su tematiche di comune interesse, fermo restando il mutuo riconoscimento di ruoli, funzioni e obblighi degli organi di controllo coinvolti, come previsto dalle normative che disciplinano le rispettive competenze.

Art. 2 - Impegni del CC T.A.T.E.

Il CC T.A.T.E., nell'ambito delle proprie competenze, si impegna a:

- a) favorire il coordinamento dei propri strumenti di pianificazione delle attività ispettive con i programmi annuali delle corrispondenti attività di controllo di Arpae;
- b) svolgere le proprie attività di vigilanza e controllo favorendo lo scambio reciproco di dati utili all'espletamento delle funzioni tra i soggetti sottoscrittori del presente Protocollo di Intesa;
- c) rendere disponibili ad Arpae i dati non sensibili risultanti dalle proprie attività di controllo mediante l'invio di una relazione annuale utilizzando un format che sarà successivamente concordato tra le parti;
- d) progettare e/o partecipare alle iniziative di formazione nelle materie di pertinenza del Protocollo di Intesa ed a coordinare iniziative di comunicazione circa le attività di controllo e vigilanza effettuate, in accordo con Arpae.

Art. 3 - Impegni di Arpae

Arpae, nell'ambito delle proprie competenze, si impegna a:

- a) favorire il coordinamento dei programmi annuali delle attività di controllo con i corrispondenti strumenti di pianificazione delle attività ispettive del CC T.A.T.E.;
- b) svolgere le proprie attività di vigilanza e controllo favorendo lo scambio reciproco di dati utili all'espletamento delle funzioni tra i soggetti sottoscrittori del presente Protocollo di Intesa;
- c) rendere disponibili i dati non sensibili risultanti dalle proprie attività ed a concedere al CC T.A.T.E. l'accesso alla base dati informativa relativa alle istruttorie per le autorizzazioni ambientali ed ai controlli effettuati nel territorio della Regione (Sistema Informativo Regionale Ambientale - SIRA) secondo specifiche tecniche di volta in volta concordate;
- d) progettare e/o partecipare alle iniziative di formazione nelle materie di pertinenza del Protocollo di Intesa ed a coordinare iniziative di comunicazione circa le attività di controllo e vigilanza effettuate, in accordo con gli enti sottoscrittori del presente Protocollo.

Arpae, inoltre, in accordo con la Regione Emilia-Romagna, concede in uso gratuito al CC T.A.T.E i locali necessari per ospitare il N.O.E. CC di Bologna, previa stipula di un accordo che regoli l'uso e la manutenzione ordinaria della sede, il regime delle spese condominiali e delle utenze, la responsabilità di eventuali danni a terzi.

Art. 4 – Referenti per l’attuazione delle attività

Al fine di coordinare e monitorare l’attuazione delle attività previste dal presente Protocollo di Intesa, le parti si impegnano a nominare il proprio referente entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto.

Art. 5 - Durata

La collaborazione prevista dal presente Protocollo di Intesa ha durata di 3 (tre) anni, salvo disdetta di una delle parti da esprimersi con un anticipo di almeno 6 (sei) mesi, e decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso. Il presente Protocollo di Intesa è rinnovabile.

Art. 6 - Regime di segretezza

Le parti sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti di cui fossero venuti a conoscenza o che fossero loro comunicati in virtù del presente Protocollo di Intesa.

Le parti, fatta salva l’applicazione della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i, relativa all’accesso dei documenti amministrativi, e del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195 “*Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull’accesso del pubblico all’informazione ambientale*”, non potranno in alcun modo cedere a terzi i suddetti documenti e/o informazioni, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 329 del c.p.p..

Art. 7 - Trattamento di dati personali

Le parti si impegnano al trattamento dei dati comunque derivanti dall’attuazione del presente Protocollo di Intesa nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE Generale sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 e dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Bologna, _____

Per Arpa Emilia-Romagna

Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore

Dott. Giuseppe Bortone

Per il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica

Il Comandante *pro tempore* del Gruppo CC T.A.T.E. di Milano,

Ten.Col. Federico Ninni